



Emergenza Casa 2

Progetto realizzato da



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI CUNEO**

www.fondazione crc.it

In collaborazione con

Comuni di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Busca, Cuneo, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo e Savigliano
Caritas Diocesane e Interparrocchiali
Consorzi Socio-Assistenziali della provincia di Cuneo

Emergenza Casa 2

Nato nell'ambito del Piano Crisi 2011, il progetto **EmergenzaCasa** ha visto una prima edizione, realizzata nel corso del 2012, e una seconda edizione avviata con la firma della convenzione tra i partner il 30 novembre 2012.

Le motivazioni del progetto

Il mantenimento della casa rappresenta uno dei problemi principali per le famiglie che si trovano in difficoltà economica a causa delle conseguenze sociali e occupazionali della crisi.

La perdita o la riduzione di ore di lavoro, la messa in cassa integrazione o in mobilità, condizioni occupazionali precarie e mal retribuite sono alcuni dei fattori che possono condurre persone e famiglie – fino a quel momento in condizioni di stabilità – a non avere più le risorse economiche necessarie per mantenere un'abitazione.

Momenti di temporaneo disagio possono portare, se non gestiti, a situazioni di emergenza abitativa, come dimostrano i dati sugli sfratti per morosità incolpevole – dovuti al ritardo o mancato pagamento del canone – enormemente cresciuti negli ultimi anni, anche nella provincia di Cuneo.

A chi è rivolto

- famiglie (di diritto o di fatto), con figli/parenti a carico, in affitto sul mercato locativo privato e con difficoltà a sostenere i costi a causa delle conseguenze della crisi economica (basso reddito, disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.)
- famiglie che si trovino in situazioni di sfratto e/o di emergenza abitativa.

L'iniziativa

Il progetto si articola in due misure, complementari:

Misura 1: Prevenzione dell'emergenza abitativa

Erogazione di **contributi una tantum** (fino a 1.500 euro) a favore di nuclei familiari in difficoltà a sostenere i costi di locazione sul mercato privato per difficoltà economiche causate dalla crisi.

Iter operativo: a fine anno viene pubblicato, in ogni Comune coinvolto, un avviso pubblico per la raccolta di domande di contributo da parte delle famiglie in difficoltà; le **Commissioni locali per l'emergenza abitativa**, appositamente costituite, valutano le situazioni e individuano le famiglie destinatarie del sostegno economico; il contributo viene erogato direttamente ai proprietari degli immobili, solo a seguito della sottoscrizione di **Patti di solidarietà**.

Avviso pubblico 2012: apertura dicembre 2012, chiusura 28 febbraio 2013.

Misura 2. Gestione delle situazioni di emergenza abitativa

Potenziamento delle possibilità di accoglienza e supporto di nuclei familiari che abbiano già ricevuto ingiunzione di sfratto e/o si trovino in condizioni di emergenza abitativa, attraverso diversi strumenti:

- a. progetti di **accompagnamento individualizzato** nei confronti di famiglie sfrattate;
- b. campagne di **informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità locale** (imprese, associazioni, parrocchie, cittadini ecc.) in iniziative di solidarietà e intervento attivo;
- c. **ristrutturazione di immobili**, al fine di ampliare le disponibilità di alloggi finalizzati all'accoglienza temporanea. Gli alloggi possono essere di proprietà dei soggetti costituenti le Commissioni locali o di altri enti pubblici o privati, a cui è richiesto un cofinanziamento per un ammontare non inferiore al 30% del costo totale dei lavori;
- d. attivazione di **Fondi di garanzia** per i proprietari degli immobili disponibili a locarli a condizioni di particolare favore.

Iter operativo: le **Commissioni locali per l'emergenza abitativa** analizzano i bisogni del territorio, individuano gli strumenti più idonei a potenziare il supporto e l'accoglienza delle famiglie in situazione di sfratto e attivano gli interventi a livello locale.



Emergenza**Casa**2

Per informazioni rivolgersi agli uffici dei Comuni partner
Dettagli su: www.fondazioneccrc.it (Progetti Propri)

I partner del progetto

I Comuni

- Alba
- Cuneo
- Mondovì
- Boves
- Borgo San Dalmazzo
- Bra
- Busca
- Fossano
- Racconigi
- Saluzzo
- Savigliano

Gli Enti gestori

- Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero
- C.S.A.C., Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
- C.S.S.M., Consorzio Socio Assistenziale del Monregalese
- Consorzio Monviso Solidale
- Consorzio Socio Assistenziale Valli Grana e Maira

Le Caritas

- Caritas diocesana di Alba
- Caritas interparrocchiale di Bra
- Caritas diocesana di Cuneo
- Caritas diocesana di Mondovì
- Caritas diocesana di Saluzzo
- Caritas interparrocchiale di Savigliano

Le Commissioni locali per l'emergenza abitativa

Il progetto prevede, per ogni Comune coinvolto, l'attivazione di Commissioni locali per l'emergenza abitativa, composte da rappresentanti di:

- Fondazione CRC
- Comune
- Ente gestore dei servizi socio assistenziali
- Caritas
- eventuali altre associazioni locali impegnate sul tema casa

In generale, l'istituzione delle Commissioni locali facilita l'attivazione e/o il potenziamento delle reti locali di soggetti che si occupano di emergenza abitativa, strutturando stabili modalità di confronto, collaborazione e coordinamento, anche oltre il progetto.

Le Commissioni permettono di valutare le domande non solo su criteri quantitativi, ma anche in base alla conoscenza delle singole situazioni familiari.

I Patti di solidarietà

Il progetto prevede che i contributi una tantum siano erogati direttamente ai proprietari degli alloggi, ma solo previa sottoscrizione di cosiddetti Patti di solidarietà.

Al fine di richiamare le parti in causa a un comune senso di responsabilità, a inquilini e proprietari è richiesta la sottoscrizione con la Commissione locale di riferimento, di un accordo che prevede:

1. come *condizioni obbligatorie*: la non attivazione di ingiunzioni di sfratto per almeno 6 mesi e la continua informazione alla Commissione locale di eventuali morosità o altre problematiche;
2. come *condizioni facoltative*: la riduzione del canone locatizio; oppure la rinegoziazione dei contratti di locazione nell'ambito di contratti a canone concordato (subito o al rinnovo del contratto); o ancora il condono dei debiti pregressi (parziale/totale) o l'anticipo di future mensilità.

I Patti di solidarietà risultano essere efficaci strumenti di prevenzione di possibili sfratti, nonché di intercettazione e mediazione, da parte delle Commissioni locali, di situazioni di emergenza abitativa e di potenziale conflittualità sociale. Inoltre, l'introduzione dei Patti contribuisce ad ampliare l'utilizzo di contratti a canone concordato e di più eque e controllate condizioni di locazione.



I numeri dell'edizione 2011/2012:

- budget complessivo di **600 mila** euro messo a disposizione dalla Fondazione CRC
- **900 domande** pervenute per i contributi una tantum
- **267 nuclei familiari** sostenuti con i contributi una tantum
- **267 Patti di solidarietà** stipulati con i proprietari degli alloggi
- **16 ristrutturazioni** di unità abitative per l'accoglienza di nuclei familiari avviate nei Comuni coinvolti
- iniziative di **social housing e co-housing** proposte/avviate nell'ambito degli immobili ristrutturati
- **2 fondi di garanzia** attivati per facilitare l'inserimento nel mercato locatizio privato delle famiglie in situazione di sfratto

Novità del progetto 2012/2013:

- Ampliato il numero di partner coinvolti: oltre alle sette Città sorelle, inclusi i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca e Racconigi
- Ampliato il budget stanziato per il 2012: 750 mila euro
- Confermati gli interventi della Misura I e II
- Pubblicazione di avviso pubblico per contributi una tantum a dicembre 2012 e chiusura a febbraio 2013

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, una delle dieci maggiori Fondazioni di origine bancaria italiane, è un ente no profit costituito nel 1992 a seguito della riforma del sistema bancario. Il suo patrimonio deriva dagli oltre 150 anni di attività della Cassa di Risparmio di Cuneo e la gestione dello stesso genera gli utili che ogni anno vengono articolati in quattro Piani di azione:

- investire nella società della conoscenza;
- rafforzare la coesione e la solidarietà sociale;
- stimolare uno sviluppo socio-economico sostenibile;
- promuovere il benessere dei cittadini.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio. Dalla sua nascita ad oggi la Fondazione CRC ha erogato sul territorio più di 350 milioni di euro di contributi.



Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Via Roma n. 17 • 12100 Cuneo
Tel. 0171.452720
e-mail: info@fondazionecrc.it

Per maggiori informazioni:

www.fondazionecrc.it



Emergenza Casa 2